

ORDINE
DEGLI **INGEGNERI**
DELLA PROVINCIA DI **SALERNO**

**SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
RESI NEI CONFRONTI DEI COMMITTENTI
PUBBLICI E PRIVATI**



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



Ing. Michele Lapenna - Consiglio Nazionale Degli Ingegneri
«Determinazione Compensi Professionali – Preventivo e Contratto Tipo»

Salerno, 23 Maggio 2019 – Sala Conferenze Ordine Ingegneri

GENESI NUOVO QUADRO NORMATIVO DALLE TARIFFE AI PARAMETRI

D.L. n. 223 del 4 luglio 2006 noto come Decreto Bersani

Art. 9 DL 24 gennaio 2012 n. 1 Convertito nella Legge 27 marzo 2012 n. 27

Art. 5 DL 22 giugno 2012 n. 83 Convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 134

Comma 8 Art. 24 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 56/2017

Art. 1 commi 150 e 152 Legge 4 agosto 2017 n. 124

Articolo 19 quaterdecies del D.L. n. 148 “Disposizioni urgenti in materia fiscale”
come convertito nella legge 172/2017 e modificato dalla Legge di Bilancio 2018

DM Parametri Giudiziali 20 luglio 2012 n. 140

DM Parametri Corrispettivi 31 ottobre 2013 n. 143 oggi DM 17 giugno 2016

OBBLIGO DEL PREVENTIVO

Dalla nuova normativa in materia di compensi professionali, unitamente a quanto previsto dal DPR 137 di riforma, scaturisce **che il compenso** per le prestazioni professionali **deve essere pattuito** per iscritto al momento del conferimento dell'incarico stesso, nella forma di un contratto-preventivo con il quale il professionista deve rendere noti al committente:

- Il grado di complessità dell'incarico;
- Tutte le informazioni utili ad ipotizzare gli oneri da sostenere nell'espletamento dell'incarico;
- Gli estremi della polizza assicurativa.

Il preventivo da presentare al committente dovrà inoltre:

- Stabilire il compenso in relazione all'importanza dell'opera;
- Indicare i compensi per le singole prestazioni, specificando anche gli importi delle spese, degli oneri e dei contributi dovuti;

OBBLIGO DEL PREVENTIVO

L' **art. 9 comma 4** della Legge 27/2012 come modificata dall'**Art. 1 comma 150** della legge 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" in vigore dal 29 agosto 2017 recita:

"Il compenso per le prestazioni professionali è **pattuito**, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve **rendere noto obbligatoriamente, in forma scritta o digitale**, al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso **la misura** del compenso è previamente **resa nota** al cliente **obbligatoriamente, in forma scritta o digitale**, con un **preventivo di massima**, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va **pattuita** indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi."

L'**art. 1 comma 152** della legge 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" in vigore dal 29 agosto 2017 inoltre stabilisce

Allo scopo di "assicurare la trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza, i professionisti iscritti ad Ordini e Collegi sono tenuti ad **indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni**"

OBBLIGO DEL PREVENTIVO

Ai sensi dell'Art.9 comma 4 modificato dalla Legge 124/2017 l'adempimento all'obbligo normativo si ottiene con un preventivo con il quale il professionista:

- definisce quale sarà la **“misura” del compenso** (indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi);
- indica **il grado di complessità** dell'incarico;
- elenca informazioni utili circa gli **oneri ipotizzabili** dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;
- indica i dati della **polizza assicurativa**;
- indica i **titoli** posseduti e le eventuali **specializzazioni**".

**Il compenso deve essere PATTUITO: il preventivo deve essere controfirmato dal
Committente per ACCETTAZIONE**

OBBLIGATORietà DEL PARERE DI CONGRUITà

L'art. 9 del D.L. n. 1/2012, con cui sono state abrogate le tariffe professionali, non ha determinato una automatica abrogazione del potere dei Consigli dell'Ordine di esprimersi sulla congruità delle parcelle dei professionisti.

L'art. 9, comma 5, infatti, dispone testualmente che “sono abrogate le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rinviano alle tariffe di cui al comma 1”.

L'abrogazione ha colpito solo le disposizioni che rinviano all'istituto tariffario, quale parametro di riferimento per la determinazione dei compensi professionali, **ma non anche il potere di accertamento di congruità**, riservato ai Consigli dell'Ordine Professionale.

La riforma non ha eliso la funzione istituzionale dei Consigli dell'Ordine Territoriali di verifica della corretta determinazione dei compensi professionali, **essa ha inciso solo sui criteri da porre a fondamento del provvedimento di accertamento**

Il parere di congruità sulla base della normativa vigente resta:

- per il **professionista** che, ai sensi dell'art. 636 c.p.c., intenda attivare lo strumento “monitorio” della domanda di ingiunzione di pagamento;
- per il **giudice** che, ai sensi dell'art. 2233 c.c., in sede di liquidazione giudiziale degli emolumenti, dovrà “sentire” necessariamente il parere del Consiglio, pur non essendovi vincolato in ordine alla determinazione del “quantum”.

TERMINOLOGIA, FORMA E PRASSI

Si è potuto riscontrare, nella prassi e nella disciplina regolamentare dei Consigli dell'Ordine Locali, l'utilizzo di **molteplici espressioni**, per indicare l'atto conclusivo della procedura di validazione delle parcelle professionali: *opinamento, vidimazione, taratura, liquidazione, revisione*.

Le diverse denominazioni utilizzate **non rivelano differenze sostanziali significative**, risultando in ogni caso riconducibili al cd. **“parere di congruità”**, espressione del confronto tra le prestazioni effettivamente eseguite dal professionista e l'importo del compenso professionale, come calcolato dal Consiglio dell'Ordine.

La stessa denominazione **“parere di congruità”**, **non trova un riscontro “letterale” nel vigente sistema normativo**. Le disposizioni normative che si riferiscono alla funzione dei Consigli degli Ordini Professionali di valutazione degli onorari si limitano ad indicare semplicemente il termine **“parere”** (art. 5 L. 1395/1923; art. 2233 c.c.; art. 636 c.p.c.).

In conclusione, quindi, **non risulta significativo il diverso nome** attribuito da ciascun Consiglio al provvedimento conclusivo dell'attività di opinamento, **purché presenti i tratti tipici del giudizio di accertamento** della correttezza del credito per l'onorario del professionista, da produrre in sede di contenzioso giudiziario.

PARERE DI CONGRUITA' E PARERE PREVENTIVO

È possibile distinguere, in linea teorica, **due distinte attività** di opinamento delle richieste di onorario:

- una **prima** tipologia, di carattere **preventivo**, che precede la trasmissione di richiesta di onorario dal professionista al cliente, per orientare la formazione della parcella o, persino, l'accordo tra le parti (disciplinare di incarico), all'atto del conferimento di un incarico professionale;
- una **seconda** di carattere **successivo**, che verifica la corretta formulazione della richiesta di pagamento, **nell'ipotesi di disaccordo** tra le parti ovvero nell'ambito di un **contenzioso giudiziario**.

Premesso quanto sopra si è dell'avviso che **l'attività di valutazione degli onorari**, da parte del Consiglio dell'Ordine, **normativamente prevista**, è costituita solo dal **parere di congruità "successivo"**, da rendere obbligatoriamente in caso di **contenzioso**, **non trovando esplicito riconoscimento giuridico invece l'ipotesi del parere "preventivo"**.

La richiesta di **pareri preventivi** potrebbe porsi persino in contrasto con il riformato quadro normativo, nella misura in cui il provvedimento del Consiglio dell'Ordine **vada a sostituirsi alla volontà negoziale** della parti private, **ovvero si tramuti in un tentativo di reintroduzione del sistema tariffario**, mediante determinazione impositiva degli onorari ovvero di parametri valutativi standardizzati in chiave anticoncorrenziale.

Volontà negoziale, che invece costituisce l'unica fonte del disciplinare di incarico professionale.

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Il professionista, **per calcolare il proprio compenso professionale**, può liberamente **riferirsi** al sistema che ritiene più congruo, purché **il committente ne sia consapevole** e sia reso **edotto del grado di complessità** dell'incarico e degli oneri ipotizzabili.

Tuttavia è consigliabile che **il professionista, nella determinazione del compenso**, faccia **riferimento a criteri di valutazione oggettivi**. Uno di questi è quello individuato dal **DM 140** al quale peraltro dovrà fare riferimento il giudice in sede di eventuale disaccordo tra le parti e quindi di contenzioso.

Il Consiglio dell'Ordine, nell'esercizio delle sue funzioni, potrà quindi essere chiamato a pronunciarsi anche su differenti criteri di valutazione che siano stati considerati dalle parti nella determinazione del compenso professionale.

DATA PRESTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

La **sentenza n.17406 del 12 ottobre 2012 della Corte di Cassazione**, ritiene che **si debba applicare** la disciplina di cui all' **articolo 9 del DL 1/2012** anche ai casi in cui le **attività professionali si siano in parte svolte o siano iniziate nella vigenza dell'abrogato sistema tariffario** (quindi prima del 24 gennaio 2012), qualora la liquidazione giudiziale intervenga in un momento successivo alla data di entrata in vigore del DM 140/2012 (*ovvero il 23 agosto 2012*).

In base al principio del *“tempus regit actum”*, la norma non dovrebbe essere retroattiva, per cui nella liquidazione dei compensi dovrebbe essere applicato il criterio vigente all'epoca dell'affidamento dell'incarico.

PROCEDURE EMISSIONE PARERE DI CONGRUITA'

Il **parere di congruità**, come chiarito recentemente dalla giurisprudenza (TAR Veneto sent. 13/02/2014 n. 183) è espressione dell'esercizio di una potestà amministrativa, strumentale alla soddisfazione di un pubblico interesse.

È dunque inevitabile **ricondere detto parere nella categoria dei cd. provvedimenti amministrativi** e conseguentemente disciplinarne la formazione seguendo lo schema procedimentale previsto per tale categoria di atti.

In quest'ottica ed ai fini della **legittimità formale e sostanziale del parere di congruità** è necessario che **il procedimento** per il suo rilascio **si conformi** ai principi generali di cui **alla L. n. 241/90** ed in particolare si dovrà:

- **Garantire la certezza del tempo** dell'azione amministrativa con la predeterminazione dei termini massimi di durata del procedimento;
- **Garantire la partecipazione** al procedimento amministrativo;
- **Garantire l'accesso alla documentazione amministrativa** ex artt. 22 ss L. n. 241/90;
- **Garantire una istruttoria completa ed una congrua motivazione** della decisione assunta.

VOLONTA' NEGOZIALE E RUOLO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

La normativa vigente una volta venuto meno il sistema vincolante della tariffa, **valorizza la autodeterminazione delle parti (accordo)**, che ha assunto un ruolo predominante, nella predisposizione del contenuto economico del disciplinare di incarico e, quindi, anche dei criteri da seguire **nel giudizio di congruità**.

Si ritiene quindi utile ribadire che **è fatto divieto agli Ordini Professionali**, in ogni caso, di **fare espresso riferimento alla (abrogata) tariffa** professionale come parametro di valutazione vincolante per la determinazione dei compensi, a meno che le parti non vi abbiano fatto espresso riferimento.

Nel quadro ordinamentale attualmente vigente, non sembra possibile che l'Ordine Territoriale si esprima, **indipendentemente da ciò che è stato economicamente pattuito tra le parti**, pervenendo a determinare un compenso in contrasto con quello contrattualmente previsto.

In caso contrario il rischio è quello di venire **sanzionati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**, come accaduto nel 2014 all'organismo nazionale di rappresentanza degli Avvocati, il CNF, che si è visto applicare dall'ANTITRUST una **sanzione amministrativa pecuniaria** pari a **912.536,40 euro**, "per avere ristretto la concorrenza, limitando l'autonomia degli Avvocati in materia di compensi professionali".

ASSENZA DI PREVENTIVO - CONSEGUENZE

L'art.1, sesto comma, del DM n. 140/2012 dispone “**L'assenza di prova del preventivo** di massima di cui all'articolo 9, comma 4, terzo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, costituisce **elemento di valutazione negativa** da parte dell'organo giurisdizionale per la liquidazione del compenso”.

Si è in presenza quindi di **una previsione di “sfavore”** per il professionista, che non abbia comunicato al cliente un preventivo di massima per la misura del compenso.

L'intento del Legislatore è chiaro nel senso di **sollecitare** il professionista a **fornire sempre un preventivo di massima** (*“nelle forme previste dall'ordinamento”*), pena le negative ricadute, in chiave sanzionatoria, in sede di liquidazione giudiziale.

La disposizione in esame, tuttavia, **va applicata dal giudice**, in ogni caso, secondo il suo prudente **apprezzamento e non già dai singoli Consigli dell'Ordine**, la cui valutazione si ferma invece alla verifica di rispondenza tra l'onorario richiesto e le prestazioni svolte dal professionista.

La norma richiamata, investendo il profilo probatorio, in sede di contenzioso, della sussistenza o meno di un accordo sul contenuto economico della prestazione, **esige la forma scritta, per il preventivo, a tutela sia del professionista, sia del cliente.**

Quanto ai **riflessi** di natura **deontologica**, per la eventuale mancata presentazione del preventivo, l'adozione di eventuali misure sanzionatorie nei riguardi del professionista è **rimessa alla valutazione discrezionale** dell'organismo competente (Consiglio di Disciplina Territoriale), che dovrà valutare se una condotta costituisca “**infrazione all'etica professionale**”

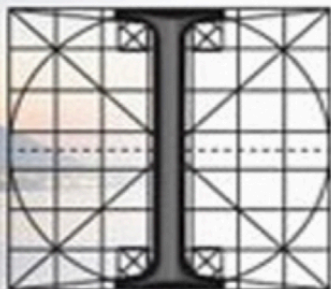
COMPENSI NEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 22 giugno 2012 n.83 e del decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n.143 dal 21 dicembre 2013 le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare quest'ultimo decreto per la determinazione degli importi da porre a base di gara negli affidamenti dei servizi di architettura ed ingegneria.

Antecedentemente al 21 dicembre 2013, invece, le stazioni appaltanti - in base al DL n.83/2012 - potevano fare riferimento alle *"tariffe professionali e alla classificazione dei servizi vigenti prima della data di entrata in vigore del predetto decreto legge n. 1 del 2012"*.

Quindi nell'affidamento dei contratti pubblici attinenti all'architettura e all'ingegneria, dal 12 agosto 2012 (data di entrata in vigore dell'art.5 del cd decreto-Sviluppo) al 20 dicembre 2013 risulta vigente il DM 04/04/2001 e l'art. 14 della legge 143/49, nei limiti della determinazione dei corrispettivi e della classificazione dei servizi professionali, e dal 21 dicembre 2013 in poi vi è l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare i corrispettivi da porre a base d'asta applicando il DM n. 143/2013 oggi DM 17 giugno 2016.

Tale previsione normativa è stata finalmente sancita definitivamente dal comma 8 dell'articolo 24 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal Decreto Correttivo D.Lgs. 56/2017



ORDINE
DEGLI **INGEGNERI**
DELLA PROVINCIA DI **SALERNO**

**SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
RESI NEI CONFRONTI DEI COMMITTENTI
PUBBLICI E PRIVATI**



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



Ing. Michele Lapenna - Consiglio Nazionale Degli Ingegneri
«Preventivi e Contratti per le Prestazioni Rese ai Commitenti Privati»

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

L'OBBLIGO DEL PREVENTIVO SCRITTO

Art. 9 comma 4 della Legge 27/2012 come modificata dall'**Art. 1 comma 150** della legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”
in vigore a partire dal **29 agosto 2017**

“Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale.

Il professionista deve rendere noto obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente obbligatoriamente, in forma scritta o digitale, con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.”

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

ULTERIORE NOVITA'

Art. 1 comma 152 della legge 124/2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”

in vigore a partire dal **29 agosto 2017**

Allo scopo di "assicurare la trasparenza delle informazioni nei confronti dell'utenza, i professionisti iscritti ad Ordini e Collegi sono tenuti ad indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni"

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

Ai sensi dell'Art.9 comma 4 modificato dalla Legge 124/2017 l'adempimento all'obbligo normativo si ottiene con un preventivo con il quale il professionista:

- definisce quale sarà la **“misura” del compenso** (indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi);
- indica **il grado di complessità** dell'incarico;
- elenca informazioni utili circa gli **oneri ipotizzabili** dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;
- indica i dati della **polizza assicurativa**;
- indica i **titoli** posseduti e le eventuali **specializzazioni**".

**Il compenso deve essere PATTUITO: il preventivo deve essere controfirmato dal
Committente per ACCETTAZIONE**

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

PREVENTIVO O CONTRATTO ?

A stretto lettura del disposto del contenuto dell'Art.9 comma 4 modificato dalla Legge 124/2017 l'adempimento all'obbligo normativo si ottiene con un preventivo anche molto sintetico, dove il professionista:

- *definisce quale sarà la “misura” del compenso (indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi)*

- *indica il grado di complessità dell'incarico;*

elenca informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;

-*indica i dati della polizza assicurativa;*

-*indicare e comunicare i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni”.*

Il compenso deve essere PATTUITO: il preventivo deve essere controfirmato dal Committente per ACCETTAZIONE

E' sufficiente questa forma? La pratica professionale ci insegna che sarebbero opportune maggiori informazioni.

L'obbligo di **PREVENTIVO** scritto è un **occasione per disciplinare** gli elementi essenziali del rapporto professionale a fini di trasparenza, a tutela sia del professionista sia del Committente, redigendo se possibile un vero proprio **CONTRATTO**

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO

Obiettivi del lavoro:

- Predisporre due documenti da **personalizzare** in funzione delle esigenze e del tipo di Committente
- **Preventivo tipo**: essenziale, conforme ai contenuti minimi con poche aggiunte.
- **Contratto tipo**: ottenuto dall'esame e della sintesi di clausole di numerosi disciplinari, provenienti da esperienze nel territorio.
- Pensati per essere compilati **in automatico** in modo agevole attraverso un sw per il calcolo dei corrispettivi secondo i parametri di cui al DM 140
- Riaggancio **almeno per le descrizioni** ai decreti parametri (D.M. 140/2012 o anche D.M. 17-6-2016) alla tavola Z1 per la "categorie" e per le destinazioni funzionali delle opere alla tavola Z2 per le "fasi prestazionali" e per la "descrizione delle singole prestazioni"
- Calcolo compenso se possibile collegato all'importo delle opere (dato di riferimento che è opportuno compaia).

la definizione degli importi per il committente privato rimane libera.

PREVENTIVO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

PREVENTIVO TIPO: CONTENUTI MINIMI ED AGGIUNTE

- *Definizione delle Parti*
- *Contenuti dell'incarico*
- *Esclusioni*
- *indica **il grado di complessità** dell'incarico;*
- *elenca informazioni utili circa gli **oneri ipotizzabili** dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;*
- *Dettaglio tecnico e temporale (termini per l'espletamento)*
- *definisce quale sarà la **"misura" del compenso** (indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi)*
- *modalità di pagamento*
- *indica i dati della **polizza assicurativa**;*
- *indicare e comunicare i **titoli** posseduti e le eventuali **specializzazioni**".*
- *Sviluppati in 5 punti*

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

PREVENTIVO TIPO: CONTENUTI MINIMI ED AGGIUNTE

-Definizione delle Parti

-Contenuti dell'incarico

Spett.le **MARIA ROSSI**

via xxxx n. 00

Comune (XX)

OGGETTO: Preventivo di massima relativo alle seguenti prestazioni professionali

Costruzione edificio civile

Il sottoscritto Ing. **GUIDO BIANCHI**, nato a XXXXXXXXX il 00/00/19XX, C.F. XXXYYY00X00Z0000Y, con studio in **XXXXXXX** (XX) in Via XXXXXXXXXXXX 00, Iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di XXXXXXXX al n° XXXXX, in adempimento all' art. 9 comma 4 del decreto-legge 24 gennaio 2012 convertito con modificazioni nella legge 27/2012, fornisce il presente preventivo relativo all'incarico avente per oggetto:

Costruzione edificio civile

1. CONTENUTI DELL'INCARICO

Le prestazioni professionali verranno eseguite in relazione alle **opere** da eseguirsi nel Comune di **SALERNO** prov. (SA).

L'incarico è relativo alle **prestazioni professionali**, qui di seguito sinteticamente indicate:

- PROGETTO AUTORIZZATIVO

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

-Esclusioni

Si intendono escluse dal presente Preventivo le seguenti prestazioni: *(Elencare fasi e/o prestazioni specialistiche espressamente escluse dalle prestazioni (es. rilievi, indagini, progetto strutturale, accatastamento, ecc.)*

ad esempio ...

- Rilievi
- (...)
- quanto non esplicitamente non precisato o descritto

(in alternativa)

Sono escluse dall'incarico tutte le prestazioni non espressamente indicate nel presente preventivo.

Qualora le prestazioni di cui sopra si rendessero necessarie le stesse dovranno essere oggetto di diversa e separata valutazione.

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

- indica **il grado di complessità dell'incarico**;

[-elenca informazioni utili circa gli **oneri ipotizzabili** dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;]

Si evidenziano le seguenti particolarità e/o difficoltà dell'incarico: *(Descrivere sinteticamente le peculiarità attinenti, ad esempio, a complessità intrinseca dell'opera, accessibilità, particolari richieste temporali, assistenza in cantiere, complessità dell'iter autorizzativo per presenza di molteplicità di enti, interventi o trasformazioni di opere esistenti, presenza di attività interferenti, intervento caratterizzato da più categorie d'opera, presenza di rischi particolari o rilevanti, cambi di destinazione d'uso, ecc)*

<<indicare>>

ad esempio ...

- assenza di rilievi
- mancanza di dati sulla struttura esistente
- (...)

Nel corso dello svolgimento dell'incarico sono prevedibili i seguenti oneri:

<<indicare>>

ad esempio ...

- rilievi topografici
- oneri da corrispondere al Comune
- necessità di incaricare altri professionisti (geologo, agronomo, esperto in acustica ...
- (...)

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

-Dettaglio tecnico e temporale (termini per l'espletamento)

2. DETTAGLIO TECNICO E TEMPORALE DELL'INCARICO

Si specificano nel dettaglio le singole prestazioni offerte e l'elenco elaborati di cui alla data attuale è prevista la predisposizione:

EDILIZIA – RESIDENZA	
PROGETTO AUTORIZZATIVO	
Descrizione singole prestazioni	
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici	
Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	
Progettazione integrale e coordinata	

STRUTTURE – STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE	
PROGETTO AUTORIZZATIVO	
Descrizione singole prestazioni	
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici	
Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	
Progettazione integrale e coordinata	

Gli elaborati saranno forniti in numero <<indicare>> copie cartacee e, se richiesto, in n. 1 copia su supporto informatico in formato editabile ma non modificabile (pdf, dwf ecc.).

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

-Dettaglio tecnico e temporale (termini per l'espletamento)

La prestazioni professionali così come sopra descritte verranno concluse entro i termini seguenti, salvo cause di forza maggiore.

Servizi professionali previsti	Tempi di espletamento
EDILIZIA (RESIDENZA)	
PROGETTO AUTORIZZATIVO	<<indicare>>
STRUTTURE (STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE)	
PROGETTO AUTORIZZATIVO	<<indicare>>

Ai fini dei termini per l'espletamento dell'incarico non vengono considerati tempi amministrativi per l'emissione di pareri, nullaosta e/o acquisizione di dati sui sottoservizi.

Diverse programmazioni o suddivisione delle fasi, eventuali sospensioni, proroghe o differimenti temporali, dovute ad esigenze del progetto o richieste del Committente, verranno concordate in forma scritta tra le parti con conseguenti dilatazioni ai termini di cui al capoverso precedente.

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

-“misura” del compenso

3. PREVISIONE DEL COMPENSO

Il costo presunto delle opere ai fini della determinazione del compenso, viene stimato ai sensi del comma 4 dell'art. 9 della legge 27/2012 nonché dell'art. 2236 c.c. e dell'art. 19 quaterdecies D.L. 16/10/2017, n. 148, in relazione all'importanza dell'opera in **€ 340.000,00**.

Il corrispettivo previsto, comprensivo di spese e compensi accessori, determinato tenendo conto del costo presunto delle opere, del grado di complessità dell'incarico e dell'importanza dell'opera risulta pari a **€ 18.637,72**, come riportato nell'allegato A (Allegato A: conteggio dettagliato di determinazione del corrispettivo).

A tale importo vanno aggiunti l'IVA ed i contributi previdenziali nella misura di legge al momento dell'emissione.

- modalità di pagamento

4. LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le seguenti modalità e termini:

- | | |
|---|------|
| • Primo acconto per fondo spese alla firma del presente contratto | 20 % |
| • Secondo acconto entro 30 giorni dalla firma del contratto | 40 % |
| • Saldo alla consegna degli elaborati. | 40 % |

Le fatture saranno emesse al momento del riscontro di avvenuto pagamento, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data del relativo avviso tramite <<indicare>> (assegno bancario, bonifico)

Il pagamento avverrà tramite <<indicare>> (assegno bancario, bonifico IBAN IT.....)

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

*-indica i dati della **polizza assicurativa**;*

*-indicare e comunicare i **titoli** posseduti e le eventuali **specializzazioni**".*

5. INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROFESSIONALE CHE SVOLGE LE PRESTAZIONI

Il professionista incaricato delle prestazioni sarà l'ing. **GUIDO BIANCHI**.

Il Professionista ai sensi dell'art. 9 d.l. 1/2012 come convertito dalla legge il 27/2012 informa il Committente che a sua tutela è in vigore la polizza assicurativa per danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale n. 122 della compagnia XXXXXXXX **Assicurazioni**, con validità sino al <<indicare>>.

Il professionista è in possesso dei seguenti Titoli, specializzazioni, certificazioni:

- Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di XXXXXXXX al n° XXXXX
- Abilitato ai sensi del D.Lgs 81/08 dal <<indicare>>
- <<indicare>>

Il Cliente, informato della complessità dell'incarico e degli oneri ipotizzabili per la corretta esecuzione del medesimo, prende atto ed accetta la possibilità di una loro variazione ove si rendano necessari e/o opportune attività ulteriori e/o adempimenti più complessi.

Distinti saluti

Ing. **GUIDO BIANCHI**

Allegati :

- A. Determinazione del corrispettivo
- B. CV del soggetto incaricato

PATTUITO:

DA COMPILARE PER ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il sottoscritto _____, nato a _____ il ____/____/____ e residente in _____, (____), via _____
_____, Cod. Fisc. _____ in qualità di Rappresentante legale di _____, con sede in
_____ (____), Via _____, Part. IVA _____,

conferma l'incarico professionale di cui al presente preventivo alle condizioni nello stesso esposte.

Con la sottoscrizione del presente preventivo le Parti, ai sensi del codice della Privacy di cui al D. Lgs. 163/2003 e s.m.i., autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, eccetto quelli sensibili, per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture amministrative.

_____, ____/____/____

ALLEGATO A: ANALITICO DEL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

ALLEGATO A PRESTAZIONI E COMPENSI

Il presente allegato è stato elaborato tenendo conto delle prestazioni professionali previste, del grado di complessità dell'incarico e nel rispetto della dignità professionale, come previsto all'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito nella L. n. 27/2012. Nella definizione delle fasi prestazionali si è fatto riferimento al DM 140/2012. Nella Determinazione del Corrispettivo si è fatto riferimento ai parametri previsti nel DM 140/2012 al fine di calcolare un compenso base di riferimento lasciando la possibilità alle parti di accordarsi su possibili riduzioni o aumenti percentuali dello stesso.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DELL'INCARICO: **Costruzione edificio civile**

CATEGORIE	Destinazione	Importi Categorie
EDILIZIA	RESIDENZA	€ 250.000,00
STRUTTURE	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE	€ 90.000,00

Costo complessivo dell'opera: **€ 340.000,00**

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

PROGETTAZIONE

- PROGETTO AUTORIZZATIVO

ALLEGATO A: ANALITICO DEL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria con la distinta analitica delle singole prestazioni.

EDILIZIA – RESIDENZA
PROGETTO AUTORIZZATIVO
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici
Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Progettazione integrale e coordinata

STRUTTURE – STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE
PROGETTO AUTORIZZATIVO
Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici
Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Progettazione integrale e coordinata

ALLEGATO A: ANALITICO DEL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

DETERMINAZIONE COMPENSI

Importi espressi in Euro

PROGETTO AUTORIZZATIVO					
CATEGORIE D'OPERA <i>Destinazione</i>	IMPORTI Categorie (€)	Compensi Base (€) <<CB>>	% Maggiora z./ Riduz. Pattuita	Maggioraz./ Riduzione Pattuita	Compensi Pattuiti (€)
				+/- MR (€)	CB + MR
EDILIZIA; RESIDENZA	250.000,00	11.669,45	-10,00%	-1.166,95	10.502,50
STRUTTURE; STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE	90.000,00	5.185,50	-15,00%	-777,82	4.407,68

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Compensi Pattuiti (€)
PROGETTO AUTORIZZATIVO	14.910,18

Alle aliquote del Progetto autorizzativo sono state aggiunte anche quelle del progetto di fattibilità, in quanto non disponibile.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL COMPENSO €	14.910,18
--------------------------------------	-----------

ALLEGATO A: ANALITICO DEL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Descrizione	Aliquote	Importi (€)
Importo totale compenso pattuito (A)		14.910,18
Spese (S)		
- Spese documentate non esenti (S1)		0,00
- Spese documentate esenti (S2)		0,00
- Spese forfettarie (% Tot. compenso pattuito € 14.910,18) (S3)	25,00%	3.727,54
Totale Corrispettivi (A+S1+S3)		18.637,72
Spese documentate esenti (S2)		0,00
Totale Generale Corrispettivi (A+S1+S2+S3)		18.637,72

Ai compensi per le prestazioni professionali (TOTALE CORRISPETTIVI) vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dagli Oneri previdenziali ed IVA.

PREVENTIVO E CONTRATTO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

Il **CONTRATTO TIPO** proposto contiene, rispetto al preventivo tipo, elementi come le varianti, le penali previste sia per il committente che per il professionista, le sospensioni, le risoluzioni del contratto, il recesso unilaterale, gli obblighi delle parti e l'indicazione delle controversie e del foro competente.

Il **CONTRATTO TIPO** proposto si compone di 14 articoli:

Art. 1 – Premesse e Allegati

Art. 2 – Natura, oggetto dell'incarico e prestazioni professionali

Art. 3 - Modalità di espletamento dell'incarico

Art. 4 - Termini per l'espletamento dei servizi professionali

Art. 5 – Determinazione del corrispettivo

Art. 6 - Liquidazione dei corrispettivi

Art. 7 - Variazione dell'accordo Art. 8 - Penali a carico del Professionista

Art. 9 - Sospensione, risoluzione del contratto, recesso unilaterale

Art. 10 - Obblighi delle parti

Art. 11 - Polizza assicurativa Art. 12 - Controversie e foro competente

Art. 13 – Comunicazioni

Art. 14 – Disposizioni finali

PREVENTIVO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE E PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA'"			
CATEGORIA D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE DELLE OPERE	Grado di complessità G	
		ridotto	elevato
		da	a
EDILIZIA	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO DEPOSITI	0,7	1,0
	INDUSTRIA ALBERGHIERA, TURISMO E COMMERCIO E SERVIZI PER LA MOBILITA'	1,0	1,3
	RESIDENZA	0,7	1,3
	SANITA', ISTRUZIONE, RICERCA	1,0	1,3
	CULTURA, VITA SOCIALE, SPORT, CULTO	1,0	1,3
	SEDI AMMINISTRATIVE, GIUDIZIARIE, DELLE FORZE DELL'ORDINE	0,7	1,3
	ARREDI, FORNITURE, AREE ESTERNE PERTINENZIALI ALLESTITE	1,0	1,3
	INTERVENTI SU EDIFICI E MANUFATTI DI RILEVANTE INTERESSE STORICO ARTISTICO E MONUMENTALE	1,3	1,6
STRUTTURE	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE NON SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE	0,8	1,0
	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI, VERIFICHE SOGGETTE AD AZIONI SIMICHE	1,0	1,2
	STRUTTURE SPECIALI	1,2	1,3
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	0,8	1,1
	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI – SINGOLE APPARECCHIATURE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA	1,1	1,3
	IMPIANTI INDUSTRIALI IMPIANTI PILOTA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON RIDOTTE PROBLEMATICHE TECNICHE DISCARICHE INERTI	0,6	0,8
	IMPIANTI INDUSTRIALI – IMPIANTI PILOTA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE COMPLESSI DISCARICHE CON TRATTAMENTI E TERMOVALORIZZATORI	0,8	1,2
	OPERE ELETTRICHE PER RETI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA E SEGNALE – LABORATORI CON RIDOTTE PROBLEMATICHE TECNICHE	0,6	0,9
	IMPANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA – LABORATORI COMPLESSI	0,9	1,1
	MANUTENZIONE	0,4	0,5
VIABILITA'	VIABILITA' ORDINARIA	0,5	0,7
	NAVIGAZIONE INTERNA	0,7	0,9
	VIABILITA' SPECIALE	0,9	1,0
IDRAULICA	OPERE DI BONIFICA E DERIVAZIONI	0,4	0,6
	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	0,6	0,8
TIC	SISTEMI INFORMATIVI	0,9	1,1
	SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE	0,7	0,9
	SISTEMI ELETTRONICI ED AUTOMAZIONE	1,1	1,3
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURA LIZZAZIONE	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA O PAESAGGISTICA	0,8	1,2
	INTERVENTI DEL VERDE E OPERE PER ATTIVITÀ RICREATIVA O SPORTIVA	0,7	1,1
	INTERVENTI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	0,9	1,3
	INTERVENTI DI SFRUTTAMENTO DI CAVE E TORBIERE	0,8	1,3
	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA FORESTALE	0,7	1,2
AGRICOLTURA E FORESTE, SICUREZZA ALIMENTARE	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO AGRARIO E RURALE; INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE ALIMENTARE ¹	0,9	1,3
	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE AGROALIMENTARI E ZOOTECHNICHE; INTERVENTI DI CONTROLLO – VIGILANZA ALIMENTARE ¹	0,8	1,2
	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA NATURALISTICA E FAUNISTICA	0,7	1,6
TERRITORIO E URBANISTICA	INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE ²	0,8	1,5

¹ Nel caso di prestazioni relative agli interventi di pianificazione alimentare e controllo-vigilanza alimentare il Valore dell'opera è determinato sulla **base del Produzione Lorda Vendibile o della Produzione Lorda dell'Impianto**.

² Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla **base del PIL complessivo relativo al contesto territoriale interessato (calcolato come prodotto tra il numero degli abitanti e il PPA medio nazionale)**.

Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell'opera è determinato sulla **base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto**.

Nel caso della categoria "g" (paesaggio, ambiente, naturalizzazione) sulla **base della PLV aziendale o del valore della produzione relativa al progetto o piano**.

PREVENTIVO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA"

Tav. Z-2.1 (DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITA')

TAVOLA Z-2 "PRESTAZIONI E PARAMETRI (Q) DI INCIDENZA"											
FASI PRESTAZIONALI		DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI		CATEGORIE							
				EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITÀ	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE SICUREZZA ALIMENTARE	TERRITORIO E URBANISTICA
DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITÀ	a.I) DEFINIZIONE DELLE PREMESSE E FATTIBILITA'	QaI.01	Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,045	0,045	0,045	0,040	0,035	0,050	0,040	
		QaI.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010)	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
		QaI.03	Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	a.II) STIME E VALUTAZIONI	QaII.01	Sintetiche	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040	0,005
		QaII.02	Particolareggiate	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,090	0,009
		QaII.03	Analitiche	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,160	0,016
	a.III) RILIEVI STUDI ED ANALISI	QaIII.01	Rilievi, studi e classificazioni agronomiche, colturali, delle biomasse e delle attività produttive							0,02	0,0003
		QaIII.02	Rilevato botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali							0,015	0,00025
		QaIII.03	Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche)							0,025	0,030
		QaIII.04	Controlli ed Analisi chimiche fisiche, biologiche, ogm e sensoriali							0,01	0,0001
		QaIII.05	Valutazioni della qualità di processo e di prodotto							0,05	0,001
	a.IV) CONSULENZE E CURATELE	QaIV.01	Consulenze e curatele aziendali							0,005	0,0001
		QaIV.02	Consulenze e pareri e studi nel settore dell'ecologia, della difesa ambientale e della natura, della difesa delle piante e dei loro prodotti, idrogeologia, nivologia e assessment faunistica – atto fitoiatrico							0,006	0,0012
		QaIV.03	Relazioni tecniche e specialistiche							0,03	0,0015
		QaIV.04	Predisposizioni di fascicoli aziendali e di progetto finalizzati all'accesso ai contributi comunitari							0,15	
		QaIV.05	Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di VAS - VIA -AIA							0,06	0,07
		QaIV.06	Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di autorizzazioni							0,04	
		QaIV.07	Assistenza tecnica, economica, contrattuale e fiscale.							0,035	
		QaIV.08	Consulenza aziendale, tecnica, fiscale, amministrativa e del lavoro.							0,040	
	a.IV) PIANI ECONOMICI	QaV.01	Piani economici, aziendali, business plan e di investimento							0,14	0,0015
		QaV.02	Bilanci aziendali, inventari e studi di fattibilità tecnico economica							0,024	
		QaV.03	Amministrazione e gestione di aziende agricole, forestali, agro-industriali, zootecniche ed ambientali							0,1	

³ Prestazione richiesta in caso di progetto posto a base di gara (art.14, comma 2, d.P.R. 207/2010).

PREVENTIVO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

Tav. Z-2.2 (PROGETTAZIONE)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PIASSAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERRITORIO ED URBANISTICA
PROGETTAZIONE	PROGETTO DI FATTIBILITÀ	Qbl.01	Qpf.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,090	0,090	0,090	0,080	0,070	0,100	0,080	
		Qbl.02	Qpf.02	Calcolo sommario della spesa	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	0,010	
		Qbl.11	Qpf.03	Progettazione integrale e coordinata ⁵	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
	PROGETTO AUTORIZZATIVO ⁴	QbII.01	Qpa.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici	0,230	0,180	0,200	0,220	0,200	0,250	0,220	
		QbII.03	Qpa.02	Elenco prezzi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,070	0,040	0,070	0,060	0,050	0,050	0,060	
		QbII.14	Qpa.03	Progettazione integrale e coordinata ⁵	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	
	SVILUPPO ESECUTIVO DEL PROGETTO	QbIII.01	Qpe.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,100	0,120	0,150	0,040	0,090	0,050	0,040	
		QbIII.02	Qpe.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,130	0,130	0,050	0,080	0,050	0,100	0,080	
		QbIII.03	Qpe.03	Aggiornamento elaborati: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi	0,040	0,030	0,050	0,030	0,040	0,030	0,030	
		QbII.02+ QbIII.04	Qpe.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,030	0,020	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		QbIII.05	Qpe.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,020	0,025	0,030	0,030	0,020	0,020	0,030	
		QbIII.06	Qpe.06	Progettazione integrale e coordinata ⁵	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	0,050	

⁴ Alle aliquote del Progetto Autorizzativo devono essere sempre sommate anche quelle del Progetto di Fattibilità

⁵ Sempre dovuta in presenza di più categorie d'opera

PREVENTIVO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

Tav. Z-2.3 (ESECUZIONE DEI LAVORI)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PARCHI, GIARDINI, AMBIENTE, TERRITORIO ED URBANISTICA	TERRITORIO ED URBANISTICA
ESECUZIONE DEI LAVORI	DIREZIONE LAVORI	Qcl.01	Qe.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina	0,320	0,380	0,320	0,420	0,420	0,350	0,420	
	LIQUIDAZIONE	Qcl.02	Qe.02	Liquidazione	0,030	0,020	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030	
	VARIANTI AL PROGETTO	Qcl.07	Qe.03	Variazione delle quantità del progetto in corso d'opera ⁶	0,140	0,090	0,150	0,130	0,130	0,110	0,130	
		Qcl.08	Qe.04	Variazione del progetto in corso d'opera ⁷	0,410	0,430	0,320	0,420	0,340	0,400	0,420	
	MISURA E CONTABILITA' DEI LAVORI	Qcl.09	Qe.05	Contabilità dei lavori a misura	0,180	0,180	0,130	0,130	0,130	0,130	0,130	
		Qcl.10	Qe.06	Contabilità dei lavori a corpo	0,100	0,100	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	Qcl.11	Qe.07	Certificato di regolare esecuzione	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	

⁶ Da applicarsi sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più e in meno del quadro di raffronto

⁷ Da applicarsi sugli importi lordi della nuova progettazione, nel caso di variazione anche delle quantità vanno aggiunti anche i corrispettivi di cui alla prestazione precedente

FIG. 4

Tav. Z-2.4 (SICUREZZA CANTIERI)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, FORESTE, PARCHI, GIARDINI, AMBIENTE, TERRITORIO ED URBANISTICA	TERRITORIO ED URBANISTICA
SICUREZZA CANTIERI	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA	Qbl.15+ Qbll.20+ Qblll.07	Qs.01	Piano di sicurezza e coordinamento	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	
	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA	Qcl.12	Qs.02	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	

PREVENTIVO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

Tav. Z-2.5 (PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE							
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VABUTA*	IDRAULICA	TIC	AGRICOLTURA, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERITORIO ED URBANISTICA
PROGETTAZIONE	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE/ACCESSORIE	Qbi.09	Qps.09	Relazione archeologica	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015		
		Qbi.13	Qps.01	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	0,030	0,030	0,030					
		Qbi.16	Qps.17	Studio di prefattibilità ambientale/Sicurezza alimentare	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
		Qbi.05+Qbi.06	Qps.02	Relazione geotecnica	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	
		Qbi.06+Qbi.07	Qps.03	Relazione idrologica	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
		Qbi.07+Qbi.08	Qps.04	Relazione idraulica	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
		Qbi.08+Qbi.09	Qps.05	Relazione sismica	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	0,045	
		Qbi.11	Qps.06	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti		0,090						
		Qbi.12	Qps.07	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti		0,120						
		Qbi.13	Qps.08	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali. ⁴		0,180						
		Qbi.10+Qbi.10	Qps.10	Relazione geologica	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200	
		Qbi.14+Qbi.15	Qps.11	Progettazione antincendio	0,065	0,065	0,065					
		Qbi.04	Qps.12	Studio di inserimento urbanistico	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	0,030	
		Qbi.16	Qps.13	Relazione paesaggistica	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qbi.17	Qps.14	Elaborati e relazioni per requisiti acustici	0,020	0,020	0,020	0,020				
		Qbi.18	Qps.15	Relazione di qualificazione energetica	0,030	0,030	0,030					
		Qbi.19	Qps.16	Diagnosi e qualificazione energetica degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,020	0,020	0,020					
		Qbi.21	Qps.18	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) - Indagini alimentari ed analisi predittive di sicurezza alimentare. ⁵	0,150	0,120	0,190	0,190	0,220	0,190	0,230	
DIREZIONE ESECUTIVA E MONITORAGGI		Qcl.03	Qps.19	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.04	Qps.20	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qcl.05	Qps.21	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	
		Qcl.06	Qps.22	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060	
		Qcl.01	Qps.23	Monitoraggi ambientali, naturalistici, fitoiatrici, faunistici, agronomici, zootecnici. ^{1,2}							0,002	0,0015
		Qcl.02	Qps.24	Ricerche, statistiche ed analisi swot. ¹⁺²							0,018	0,0015
		Qcl.03	Qps.25	Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale. ²							0,022	

¹ Nel caso di prestazioni relative agli interventi di pianificazione alimentare e controllo-vigilanza alimentare il Valore dell'opera è determinato sulla **base del Produzione Lorda Vendibile o della Produzione Lorda dell'Impianto**.

² Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla **base del PIL complessivo relativo al contesto territoriale interessato (calcolato come prodotto tra il numero degli abitanti e il PPA medio nazionale)**.
Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell'opera è determinato sulla **base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto**.
Nel caso della categoria "g" (paesaggio, ambiente, naturalizzazione) sulla **base della PLV aziendale o del valore della produzione relativa al progetto o piano**.

⁴ Prestazione da riconoscere anche nel caso di **verifiche di vulnerabilità sismica delle strutture esistenti**; il valore V di riferimento per il calcolo del compenso corrisponde al costo convenzionale di costruzione delle strutture oggetto delle verifiche ai sensi dell'art.35 del presente DM

⁵ prestazioni distinte da riconoscere separatamente

PREVENTIVO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

Tav. Z-2.6 (PIANIFICAZIONE)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE	
					PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA	TERRITORIO ED URBANISTICA
PIANIFICAZIONE ²	PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE	QbIV.01	Qpu.01	Pianificazione urbanistica generale	0,005	0,006
		QbII.24	Qpu.02	Piani urbanistici esecutivi, piani di sviluppo aziendale, piani di utilizzazione forestale	0,030	0,030
		QbIV.02	Qpu.03	Pianificazione forestale, paesaggistica, naturalistica ed ambientale	0,005	0,005
		QbIV.03	Qpu.04	Piani aziendali agronomici, di concimazione, fertilizzazione, reflui e fitoiatrici	0,030	
		QbIV.04	Qpu.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale	0,003	0,003
		QbIV.05	Qpu.06	Rilevi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicata alla pianificazione urbanistico territoriale ambientale e alla difesa del suolo	0,004	0,005

² Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla **base del PIL complessivo relativo al contesto territoriale interessato (calcolato come prodotto tra il numero degli abitanti e il PPA medio nazionale)**.
Nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e programmazione di tipo esecutivo il Valore dell'opera è determinato sulla **base del valore delle volumetrie esistenti e di progetto**.
Nel caso della categoria "g" (paesaggio, ambiente, naturalizzazione) sulla **base della PLV aziendale o del valore della produzione relativa al progetto o piano**.

FIG. 7

Tav. Z-2.7 (VERIFICHE E COLLAUDI)

FASI PRESTAZIONALI		Q vecchi	Q nuovi	Descrizione singole prestazioni	CATEGORIE						
					EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI	VIABILITA'	IDRAULICA	TIC	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, SICUREZZA
VERIFICHE E COLLAUDI	VERIFICHE E COLLAUDI	Qdi.01	Qc.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	0,080	
		Qdi.02	Qc.02	Revisione tecnico contabile	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	
		Qdi.03	Qc.03	Liquidazione, patrocini ed arbitrati							0,130
		Qdi.04	Qc.04	Collaudo statico		0,220					
		Qdi.05	Qc.05	Collaudo tecnico funzionale degli impianti			0,180		0,180		
		Qdi.06	Qc.06	Attestato di certificazione energetica – Attestato di collaudo e certificazioni di qualità	0,050	0,050	0,050			0,050	

PREVENTIVO TIPO - COMMITTENTI PRIVATI

19:16 Gio 4 apr

3G 82%



CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI



LA RETE PROFESSIONI TECNICHE
HA APPROVATO I **BANDI TIPO**
CONCORSI SIA REDATTI DAL GRUPPO
“LAVORI PUBBLICI”
SCARICA I FILE IN ALLEGATO



evidenza



servizi
convenzioni



l'ingegnere
italiano



il giornale
dell'ingegnere



avvisi
e bandi



centro
studi



formazione
continua



working



certing



pubblicazioni
CNI



MEDIA

News

Rassegna Stampa

Comunicati Stampa

Newsletter

Multimedia

Ordini e Collegi Professionali al Ministero della Giustizia per l'equo compenso

Roma, 2 aprile 2019 - Il Sottosegretario al Ministero della Giustizia con delega alle professioni, On. Jacopo Morrone, ha incontrato oggi i Consigli Nazionali degli Ordini e Collegi professionali per attuare le misure aggiuntive in materia di equo compenso.

Il CNI al Festival della Scienza e della Filosofia

A rappresentarlo in occasione della kermesse di Foligno, il Vice Presidente Vicario Gianni Massa.

Premio Bruno Zevi 2019

La Fondazione Bruno Zevi, allo scopo di sviluppare e diffondere l'insegnamento di Bruno Zevi e del suo metodo di indagine critica e storica, bandisce un concorso internazionale per l'assegnazione di un Premio per un saggio storico-critico che analizzi con originalità un'opera, una tematica architettonica, o un architetto del presente o del passato.

Blumatica Corrispettivi CP - Esempio Tutor

File Funzionalità Strumenti Filmati Normativa ?

Blumatica Corrispettivi CP - ver. 1.0.1.0

CNI Powered by blumatica

Corrispettivi CP

DATI GENERALI

DATI OPERA

Descrizione Opera << inserire un valore >>

Comune Provincia CAP

Indirizzo

Data contratto 30/10/2018 Durata dell'incarico (giorni)

N°	Descrizione	Modalità di pagamento	Quota (%)	Importo
1	Primo acconto per fondo spese alla firma del presente contratto		15,00	€ 0,00
2	Secondo acconto entro 30 giorni dalla firma del contratto		25,00	€ 0,00
3	Terzo acconto entro 90 giorni dalla firma del contratto		25,00	€ 0,00
4	Saldo ad ultimazione lavori		35,00	€ 0,00
			100,00	€ 0,00

Termine entro cui viene effettuato ogni pagamento (giorni) 10

DATI TECNICO

Nome e cognome CLAUDIO CICIRIELLO

Partita IVA 22134565435

Codice fiscale CCRLD49A09H703J

Comune di nascita SALERNO Data nascita 05/01/1949

Comune Studio BATTIPAGLIA

Provincia Studio SA CAP 84091

Indirizzo Studio Via Domodossola 49F

Telefono 3357622443

FAX 0828342077

E-mail c.ciciriello@blumatica.it

Ordine degli ingegneri di: SALERNO N°/Anno 996/1975

Assicurazione ZURICH Assicurazioni N° 122 Scadenza 30/12/2019

DATI COMMITTENTE

Tipo persona ☒ Fisica ☐ Giuridica

Nome e cognome << inserire un valore >>

Codice fiscale

Comune di nascita Data nascita

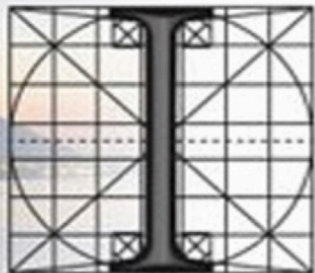
Comune residenza Pr

Indirizzo CAP

Telefono

FAX

E-mail



ORDINE
DEGLI **INGEGNERI**
DELLA PROVINCIA DI **SALERNO**

**SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
RESI NEI CONFRONTI DEI COMMITTENTI
PUBBLICI E PRIVATI**



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE